



CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02.5433.4047-4414
Acquisti.ca.milano@giustizia.it

Prot CA 8603/2021

Milano, 09 Luglio 2021

Oggetto: Decreto di affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento diretto tramite piattaforma MEPA per intervento per l'adeguamento degli impianti videoconferenza delle aule 1^ e 2^ Sezione Penale e aula G della Corte d'Appello di Milano – CIG: Z1C3254138

Vista la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 14.06.2021 n. 126236.U contenente delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano per esperire tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, tramite piattaforma MEPA, avente ad oggetto intervento per l'adeguamento degli impianti videoconferenza delle aule 1^ e 2^ Sezione Penale e aula G della Corte d'Appello di Milano;

Considerato che è stata effettuata indagine di mercato tra gli operatori economici del settore presenti sulla piattaforma Mepa e che, nel rispetto del principio di rotazione, è stato chiesto all'Impresa Giorgio Lanzetta Spa un preventivo per la fornitura in oggetto;

Valutato che l'operatore economico Impresa Giorgio Lanzetta Spa, per intervento per l'adeguamento degli impianti videoconferenza delle aule 1^ e 2^ Sezione Penale e aula G della Corte d'Appello di Milano ha presentato un'offerta pari a euro 32.000,00 (Iva esclusa);

Rilevato che, in data 01.07.2021, si è proceduto ad avviare trattativa diretta con l'Impresa Giorgio Lanzetta Spa sulla piattaforma MEPA (Trattativa diretta n. 1759744), nel cui ambito la ditta ha confermato la propria offerta di euro 32.000,00;

Richiamato l'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e considerato che nel caso de quo l'operatore economico Impresa Giorgio Lanzetta Spa provvederà a depositare assegno circolare quale cauzione definitiva a corredo dell'atto di stipula;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'appalto all'operatore economico anzidetto;

SI DECRETA



CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02.5433.4047-4414
Acquisti.ca.milano@giustizia.it

di affidare – mediante trattativa diretta Me.Pa n. 1759744, esperita ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 – l'intervento per l'adeguamento degli impianti videoconferenza delle aule 1[^] e 2[^] Sezione Penale e aula G della Corte d'Appello di Milano, all'Impresa Giorgio Lanzetta Spa, con sede in Roma, Via Pietro Borsieri n. 3, P. Iva 01322991009, operatore economico abilitato ad operare sulla piattaforma Mepa, nella categoria merceologica di riferimento, per l'importo massimo di euro 32.000,00 iva esclusa – CIG: Z1C3254138.

RUP: dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano; email: marialuisa.condorelli@giustizia.it

La fattura relativa alla fornitura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, CIG: Z1C3254138.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza 1550.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

p. il Presidente della Corte d'Appello